



Automobile Club d'Italia

Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita DRU
asodir022/0000859/15
Data 02/02/2015

DIREZIONE CENTRALE
RISORSE UMANE

Dr. Cesare Antonio Zotti
Direttore Automobile Club
REGGIO EMILIA

e, p.c.

D.ssa Donata Maria Teresa Melpignano
Direttore Compartimentale ACI
Emilia Romagna e Marche
SEDE

Si comunica che il Comitato Esecutivo dell'Ente, con delibera dell'11 dicembre 2014, Le ha conferito, ai sensi dell'art. 19, 6° comma del decreto legislativo 165/2001 e smi, l'incarico triennale, di livello dirigenziale non generale, della direzione dell'Automobile Club di Reggio Emilia, sede con funzione vicaria della Direzione Compartimentale Emilia Romagna e Marche come da determinazione del Segretario Generale n. 3235 dell'11 marzo 2014, demandando al Segretario Generale la stipula del contratto individuale di lavoro e l'assegnazione degli obiettivi annuali.

L'incarico decorre dal 1° gennaio 2015 con scadenza al 31 dicembre 2017,

Il trattamento economico a Lei spettante è quello previsto per i dirigenti di seconda fascia dell'ACI con rapporto a tempo indeterminato.

Per la durata del contratto, Ella è collocata in aspettativa presso l'ACI, ai sensi del già richiamato art. 19, 6° comma del decreto legislativo 165/2001 e smi.

Il suddetto incarico si espleta in conformità a quanto al riguardo stabilito dall'art. 14 del vigente Regolamento di Organizzazione nonché, per quanto concerne la verifica dei risultati e la responsabilità dirigenziale, rispettivamente dall'art. 18 e dall'art. 19 dello stesso Regolamento, nonché dalla normativa in materia e dal CCNL vigente.

All'atto dell'assunzione dell'incarico il dirigente rispetta le disposizioni e gli adempimenti richiesti dall'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62, già pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 13 agosto 2013, e si impegna a comunicare all'Amministrazione quanto disciplinato dal comma 3 del richiamato art. 13 utilizzando gli allegati modelli (all. 1, all. 1a, all. 2).

Per quanto attiene agli obiettivi di performance organizzativa e individuale connessi al presente incarico si fa riserva di ulteriore comunicazione.

○○○



Restano, ovviamente, salve le cause di cessazione dal servizio individuate dalle vigenti disposizioni e resta ferma la possibilità di revoca dell'incarico, ove previsto dalla normativa vigente e dalle regolamentazioni interne che dovessero intervenire negli assetti organizzativi con la modifica della struttura e delle competenze ad essa ricondotte.

L'incarico può altresì essere revocato in base al richiamato art. 19 del Regolamento di Organizzazione o ai sensi dell'art. 20 del CCNL 2002/2005 per Area Dirigenza, così come ultrattivato dall'art. 29 del vigente CCNL 2006/2009 area Dirigenza, e nelle ipotesi di responsabilità dirigenziale di cui al capo I titolo II del citato CCNL vigente, o previste dalla normativa in materia.

Si comunica che con il decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 vengono altresì disciplinate le disposizioni in materia di inconfiribilità all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali, comunque denominati, presso le pubbliche amministrazioni.

Ella pertanto, in base all'art. 20 comma 1, del predetto decreto presenterà alla Direzione Centrale Risorse Umane una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità all'espletamento dell'incarico stesso così come disciplinato nei capi II e III del decreto (all. 3). Si precisa che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico e che va resa ai sensi del comma 5 del predetto articolo.

Per quanto riguarda la dichiarazione di incompatibilità fa fede quanto da Lei comunicato in data 4 dicembre 2014.

Sarà Sua cura restituire a questa Direzione copia della presente debitamente firmata per accettazione unitamente alle dichiarazioni di cui sopra

Con i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ascanio Rozera)

F.to